

La rivista del

# Club Alpino Italiano

Marzo  
Aprile  
2003



Storia

**Emilio Comici**

Sciescursionismo

**la conca del Mondeval**

Alpinismo

**il gruppo**

**Martellot - Levanna**



**ANNO 122**

**VOLUME CXX**

**2001 MARZO-APRILE**

Direttore Responsabile: Teresio Valsesia

Direttore Editoriale:

Italo Zandonella Callegher

Assistente alla direzione: Oscar Tamari

Redattore e Art Director:

Alessandro Giorgetta

Impaginazione: Alessandro Giorgetta

In Redazione: Giulia Martini (assistente

di amministrazione) Tel. 02/205723216.

C.A.I. - Sede Sociale: 10131 Torino,

Monte dei Cappuccini, Sede Legale -

20124 Milano, Via E. Petrella, 19 -

Cas. post. 10001 - 20110 Milano -

Tel. 02/205723.1. (ric. aut.)

Fax 02/205723.201.

CAI su Internet: www.cai.it

Teleg. CENTRALCAI MILANO C/c post.

15200207 intestato a C.A.I. Club Alpino

Italiano, Servizio Tesoreria - Via E. Petrella,

19 - 20124 Milano

Abbonamenti a la Rivista del Club Alpino

Italiano - Lo Scarponi: 12 fascicoli del

notiziario mensile e 6 del bimestrale

illustrato: soci familiari: L. 20.000;

soci giovani: L. 10.000;

sezioni, sottosezioni e rifugi:

L. 20.000; non soci Italia: L. 65.000; non

soci estero, comprese spese postali:

L. 100.000. Fascicoli sciolti, comprese

spese postali:

bimestrale + mensile (mesi pari): soci

L. 10.000, non soci L. 15.000; mensile

(mesi dispari): soci L. 3.500, non soci

L. 6.000. Per fascicoli arretrati dal 1882 al

1978: Studio Bibliografico San Mamolo di

Pierpaolo Bergonzoni & C. s.n.c., Via San

Mamolo 161/2°, 40136 Bologna,

Telefono 051/58.19.82

Segnalazioni di mancato ricevimento vanno

indirizzate alla propria Sezione.

Indirizzare tutta la corrispondenza

e il materiale a: Club Alpino Italiano Ufficio

Redazione - via E. Petrella, 19 - 20124

Milano. Originali e illustrazioni pervenuti di

regola non si restituiscono. Le diapositive

verranno restituite, se richieste. È vietata la

riproduzione anche parziale di testi,

fotografie, schizzi, figure, disegni senza

esplicita autorizzazione dell'Editore.

**Servizio Pubblicità GNP sas. sede:**

Via Udine, 21/a 31015 Conegliano, Tv

**pubblicità istituzionale:**

Tel. 011/9961533 Fax 011/9916208

**servizi turistici:**

Tel. 0438/31310 - Fax 0438/428707

**e-mail: gnp@telenia.it**

Stampa: Grafica Editoriale Printing srl Bologna

Carta: bimestrale: 90 gr/mq patinata

senza legno; mensile: 60 gr/mq riciclata.

Sped. in abbon. post. - 45% art. 2 comma

20/b legge 662/96 - Filiale di Milano

Registrazione del Tribunale di Milano n.

184 del 2.7.1948 - Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa con il n. 01188,

vol. 12, foglio 697 in data 10.5.1984.

Tiratura: 207.521 copie.



**Copertina**  
**ALPI APUANE: LA VALLE**  
**DEGLI ALBERGHI**  
(foto Marco Marando)



38

30

### Editoriale

**IL CLUB ARC ALPIN E IL FUTURO DELLE ALPI**

Teresio Valsesia

1

### Lettere alla rivista

8

### Sotto la lente

**LA STORIA NON È UN BIGNAMI**

Roberto Mantovani

16

### Personaggi

**GIAN CARLO GRASSI**

Corrado Casinovi

18

### Cronaca alpinistica

a cura di Antonella Cicogna

e Mauro Manica

22

### Nuove ascensioni

a cura di Eugenio Cipriani

24

### Arrampicata

a cura di Luisa Iovane

e Heinz Mariacher

28

### Storia

**EMILIO COMICI**

Spiro dalla Porta Xydias

30

### Alpinismo

**PROFUMO D'ANTICO**

Andrea Andreotti

35

**IL GRUPPO MARTELOT-LEVANNA**

Marco Blatto

48

### Sciescursionismo

**IL GUARDIANO DEL MONDEVAL**

Franco Carrer

Luciano Dalla Mora

38

### Scialpinismo

**SCI IN SPALLA**

Alessandro Superti

44

### Escursionismo

**ALPI APUANE**

Marco Marando

53

**DA RIMINI A SAN SEPOLCRO**

Detlef Musielak e Carlo Lotti

56

### Spedizioni

**LA TRAVERSATA DELLA GROENLANDIA**

Antonella Giacomini

Manrico dell'Agnola

59

### Alpinismo extraeuropeo

**SCHWEIZERLAND**

Alessandro Quagliolo

62

### Scienza

**1998-99: LE VARIAZIONI DEI**

**GHIACCIAI ITALIANI**

Giorgio Zanoni

66

### Fotostoriche

a cura di Aldo Audisio

70

### Speleologia

**TIMAVO, FIUME MISTERIOSO**

Liberio Boschini

71

### Segnalibro

a cura di Giuseppe Garimoldi

76

### Libri di montagna

78

### Politiche ambientali

**IL FORUM MONDIALE DELLA**

**MONTAGNA DI CHAMBERY**

Corrado Maria Daclon

84

### Va sentiero

**LA PREVENZIONE COME PRIMO DOVERE**

Teresio Valsesia

85



48



44



62



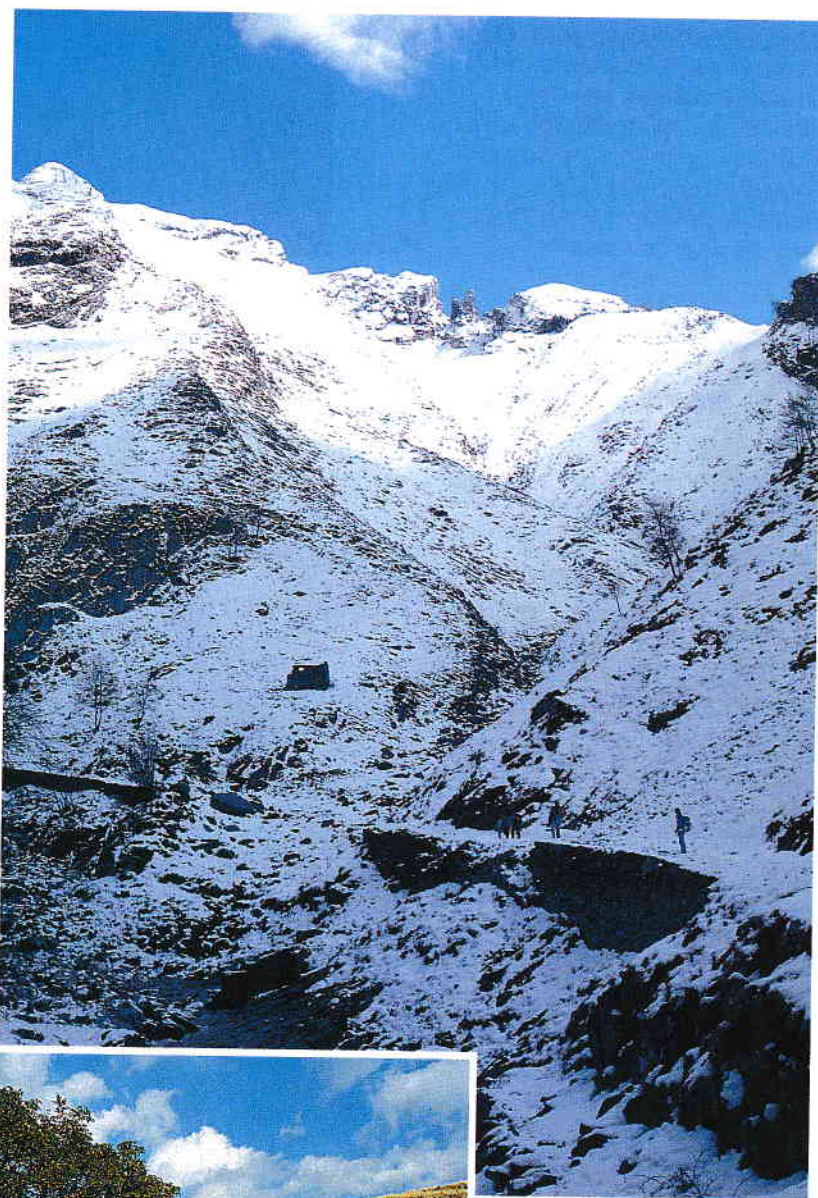


di  
Marco  
Marando

# Alpi Apuane

## La Valle degli alberghi

**S**pesso, per i nostri incontri con la natura, ci lasciamo ammaliare da località conosciute; sono però gli itinerari meno frequentati, con i loro silenzi e le memorie storiche talvolta dimenticate, a stimolare il nostro interesse, a fornire le chiavi per una percezione del tempo più a misura d'uomo. Da questa necessità nasce la proposta di un'escursione nella Valle degli Alberghi che, a smentita della sua denominazione, dall'apparente connotazione consumistica, è un luogo che sembra fatto apposta per riflettere; dal punto di vista geografico è un breve e ripido vallone, racchiuso tra il Pizzone (m 1400) e l'elegante bastionata marmorea del M. Contrario (m 1789). Prende il nome da un grosso edificio in muratura che serviva per dare alloggio ai cavatori e oggi "decaduto" ad occasionale ricovero di pastori; non esiste invece alcuna possibilità di "albergare" in modo decente in questa valle aspra e solitaria, perennemente in bilico tra le tracce invasive lasciate dall'uomo per creare lavoro ed il tentativo della natura di recuperare il proprio ruolo guida. Se si eccettua, infatti, il primo tratto, martoriato dalle necessità dell'escavazione del marmo, questo vallone sembra rigenerarsi metro dopo metro, scoprendo fotogrammi di grande espressività e una natura delicata e sorprendente.



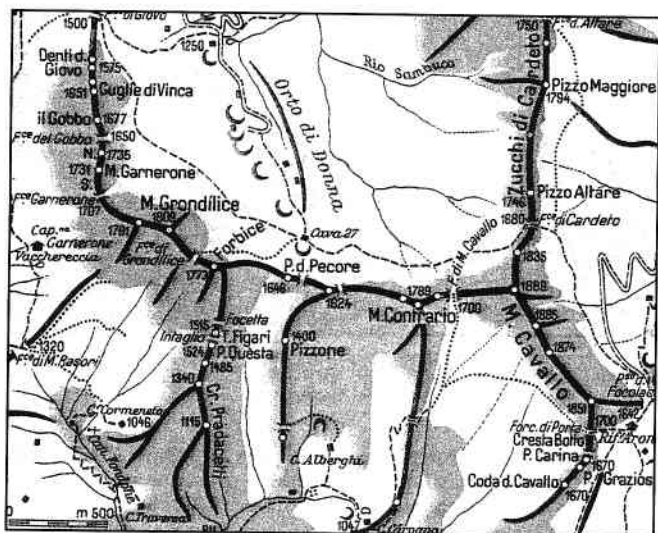
Sopra: Scorcio invernale della "lizza" degli alberghi.  
A sinistra: Le pietre dimenticate.



Qui sotto: La valle degli alberghi con il Monte Contrario.  
Nella cartina: Il nodo Grondilice-Contrario con la Valle degli alberghi  
(da "Alpi Apuane", di Montagna, Nerli, Sabbadini, GMI, 1979).

## Accesso

L'escursione ha inizio alla periferia nord dell'abitato di Forno (m 212), nelle Apuane massesi; il grazioso paese, allungato tra il letto del fiume e l'erto pendio, deve il nome ai forni che, nei secoli XIII-XVI, erano impiegati nella lavorazione del ferro. Tre secoli più tardi salì ancora alle cronache locali per la nascita di un cotonificio, che arrivò ad avere, negli anni venti, la bella cifra di 500 addetti. Oggi, gli ex locali della Filanda, ospitano, in coabitazione con un interessantissimo Museo della Fabbrica, una delle cosiddette "porte" di accesso al Parco delle Apuane, dove trovare tutte le informazioni necessarie.



## Itinerario

**BIFORCO** (m 376)  
**CASE CARPANO** (m 1047)

**Dislivello di salita:** m 671

**Difficoltà:** EE

**Tempo:** 1 h 45'

**Accesso:** Autostrada A 12 Genova-Livorno (uscita Massa)

Da Forno, dopo aver percorso circa un chilometro di strada marmifera si perviene in località Biforco (m 376), dove la carrozzabile ha termine e dove posteggiamo l'auto. Qui, come il nome lascia chiaramente intendere,

la valle si suddivide in due rami, localmente detti canali, per il loro sviluppo piuttosto stretto: prendiamo quello di sinistra (Canal Fondone), lasciando sulla destra il Canal Cerignano. Ci si avvia tra estese colate di marmo (i cosiddetti "ravaneti") e gli scheletri di macchinari inanimati, prima di inerparsi sull'erta via di lizza della Valle degli Alberghi (segnavia n. 167). Lungo questo particolare percorso si possono ammirare i caratteristici "fori da piro", dove venivano piantati travi di castagno o di pietra (i piri), attorno ai quali

venivano avvolte le funi (prima di canapa, poi d'acciaio) che dovevano regolare lo scivolamento del marmo verso valle. La tecnica ingegnosa della lizzatura, già nota ai Romani, ha consentito fino agli inizi del Novecento, sia pure con un sacrificio di vite umane molto elevato, di far pervenire nei laboratori il marmo estratto nelle cave. Una suggestiva rievocazione di questa delicata fase di trasporto si ha ogni anno nel vicino centro di Resceto, nella prima domenica di Agosto.

Il cammino si rivela subito assai faticoso, dato che si devono rimontare i 435 metri di dislivello, necessari per raggiungere una caratteristica strettoia nella roccia su cui si può intravedere, con un po' di immaginazione, il profilo del volto di un uomo; ed è qui che avviene il primo miracolo, con il sentiero che sembra allargarsi in direzione della bella cornice di cime che sovrasta e delimita l'aspro vallone: in primo piano la parete marmorea del Contrario, con alla base la malandata struttura degli "alberghi", più indietro le rotondeggianti cime del M. Cavallo (m 1895), curiosamente dette "gobbe". La valle è in pratica tutta qui, ma il luogo merita una sosta se non altro per osservare da vicino le tecniche estrattive in cava prima dell'introduzione del filo elicoidale, avvenuta appena un secolo fa. E per completare nel migliore dei modi questo istruttivo percorso conviene

poi dirigersi, su tracce di sentiero non sempre visibili, verso gli ameni pascoli che discendono dalle pendici SO del M. Contrario e che, dopo tante pietre, si fanno provvidenzialmente... incontro al nostro incedere. Aggirato un rudere si risale il ripido pendio che conduce in breve a Case Carpano (m 1047): resti di modesti ricoveri per pastori, ombreggiati solo parzialmente in estate da un coriaceo sambuco. La fatica del cammino è compensata ampiamente dalla bellezza del paesaggio, dominato dall'articolata cresta del M. Cavallo, dalla cui "coda" emerge la sagoma surreale della Punta Carina (m 1670); tutt'intorno un'inattesa e variopinta fioritura prelude a quel quadretto bucolico e a tratti alpestre che accompagnerà il cammino di chi vorrà risalire la verde testata del Canal Cerignano. Per la discesa da Case Carpano, in alternativa al ripido percorso dell'andata, esistono due possibilità: utilizzare la strada della sottostante cava di Canal Cerignano, oppure completare un panoramico anello, passando per la Foce della Vettolina (segnavia n. 170 e n. 36); un itinerario, quest'ultimo, che si snoda tra le sempre più sporadiche impronte pastorali ed alcune significative tracce di lizza meccanica, con i suoi binari, melanconiche testimonianze di un'archeologia industriale per i più ancora tutta da scoprire.





**Qui sopra:**

**Il Monte Contrario  
e il Monte Cavallo  
da Case Carpano.**

**A sinistra: La sagoma  
surreale della Punta Carina.**

**Sotto:**

**Case Carpano e le "gobbe"  
del Monte Cavallo.**

## **BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE**

- \* E. Montagna - A. Nerli - A. Sabbadini - *Alpi Apuane - Guida dei Monti d'Italia* - C.A.I.T.C.I. - Milano - 1979
- \* F. Bradley - E. Medda - *Alpi Apuane* - Pacini Editore - Ospedaletto (Pisa) - 1992
- \* M. Vianelli - *Le Alpi Apuane* - CDA Edizioni - Torino - 1993
- \* G. Perna - F. Girolami - *Le Montagne Irripetibili* - Pezzini Editore - Viareggio - 1993
- \* G. Pizzolo - *I Paesaggi delle Alpi Apuane* - Edizioni Multigraphic - Firenze - 1994

Chi fosse interessato ad avvicinarsi, attraverso il conforto delle immagini, all'archeologia industriale delle Apuane (e in particolare dell'Alta Versilia) può iniziare questo particolare cammino da due bei libri del fotografo Andrea Bartolucci:

- \* *Le Pietre Dimenticate* - Pacini Editore - Ospedaletto (Pisa) - 1997
- \* *La porta sul buio - miniere e ferriere dell'Alta Versilia* - Petrart Edizioni - Pietrasanta - 1999

## **CARTOGRAFIA**

- \* ALPI APUANE - Carta dei Sentieri e Rifugi - 1:25000 - Edizioni Multigraphic - Firenze
- \* Carta dei sentieri delle ALPI APUANE - 1:35000 - C.A.I. Sezione di Lucca

## **CENTRI DI INFORMAZIONE DEL PARCO NATURALE ALPI APUANE**

- \*Castelnuovo Garfagnana (Lucca) - Piazza delle Erbe, 1 - Tel. 0583/644242
- \*Seravezza (Lucca) - Via Corrado Del Greco, 11 - Tel. 0584/757361
- \*Forno (Massa) - c/o ex Filanda - Tel. 0583/315300

**Marco Marando**  
(sezione di Livorno)



**Qui sopra:**  
**Archeologia industriale:**  
**la porta sul buio.**

